

Cinema, giornalismo, enologia: venerdì il Collio premia la qualità

GORIZIA. «Gorizia si riappropri il suo ruolo di capitale del Collio, snobbato con sbadataggine in un passato non troppo lontano». L'esortazione del sindaco del capoluogo isontino, Ettore Romoli, ha fatto da preludio alla presentazione della settima edizione del Premio Collio, che culminerà venerdì, alle 18, nel palazzo del Cinema di piazza Vittoria, con la serata celebrativa nel corso della quale saranno proclamati i vincitori delle 4 sezioni della rassegna. A partire dalle 13 saranno proiettati i 31 cortometraggi in concorso per la *Maratona 6*60 - Premio Collio Cinema*, organizzata da Makin'Go in collaborazione con il Laboratorio Crea del Dams dell'università di Udine: sarà compito della giuria, presieduta da Roy Menarini, individuare il "corto", a cui attribuire il Premio Collio Cinema e relativo assegno da 5 mila euro. All'anima creativotematografica della manifesta-



Patrizia Felluga
presidente del Consorzio

zione, nata nel 2003, si affianca una sezione divulgativo-scientifica, che prevede tre premi: due sono dedicati a studenti universitari che abbiano discusso tesi di laurea specialistica e di dottorato di ricerca inerenti ad argomenti relativi alla ricerca viticola o enologica su vitigni o vini bianchi delle aree collinari del Collio; il terzo, come tradizione, sarà consegnato a un giornalista che ha contribuito, con un suo servizio, a promuovere il settore vitivinicolo del territorio isontino. Sarà il primo raduno internazionale delle Vespe in Collio, in programma per sabato, a concludere la due giorni organizzata dal Consorzio tutela vini Collio e Carso presieduto da Patrizia Felluga, in collaborazione con Transmedia, Camera di Commercio di Gorizia, e con il contributo del Comune e della Cassa rurale di Lucinico.

Christian Seu

© RIPRODUZIONE RISERVATA